

## Verbale di Assemblea

Oggi 24 giugno 2015 alle ore 16.30 presso la sede sociale in Rovato, via XXV Aprile n. 18, si è riunita l'Assemblea di Acque Ovest Bresciano Due S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014;  
relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;  
relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione;  
delibere inerenti e conseguenti;
- 2) Approvazione Budget 2015;
- 3) Proposta di integrazione del compenso del Presidente e Consigliere Delegato;
- 4) Varie eventuali consequenziali.

### **3) Proposta di integrazione del compenso del Presidente e Consigliere Delegato**

Rammenta ancora che l'Assemblea del 27 giugno 2014 aveva deliberato di corrispondere al Consiglio di Amministrazione un compenso annuale complessivo pari a 40.000 euro, così distribuito:

- euro 20.000 al Presidente;
- euro 10.000 a ciascun Consigliere.

Precisa quindi che il compenso complessivamente sostenuto per l'organo amministrativo nel 2013 è stato pari ad euro 60.000 e che pertanto, in forza del vigente art. 4 del D.L. 95/2015, il costo complessivo per il Consiglio di Amministrazione dal 1 gennaio 2015 non può essere superiore ad euro 48.000 annui, vale a dire che

alla luce di detta disposizione il compenso massimo attribuibile al Presidente non può superare i 28.000 euro, fermi i compensi già stabiliti per i Consiglieri. Purtuttavia, considerando anche quanto previsto dalla predetta l. 296/2006 art. 1 commi 725 e ss., il compenso massimo attribuibile al Presidente non può essere comunque superiore al 70% dell'attuale indennità lorda annua del Sindaco del Comune di Rovato, che è pari ad euro 35.159,72, salva sempre la facoltà di riconoscere allo stesso un'indennità di risultato commisurata alla produzione di utili.

Il Consiglio di Amministrazione, prosegue il Presidente dell'assemblea, ha ritenuto di sottoporre ai soci la proposta di deliberazione avente ad oggetto l'integrazione del compenso dell'attuale Presidente e Consigliere Delegato Angelo Zinelli per due ragioni principali: i) è cresciuta la complessità organizzativa e gestionale della Società; ii) con il venir meno della figura del Direttore, a far data dal 1 luglio 2014, il Presidente ha assunto la carica di Consigliere Delegato ed è divenuto amministratore esecutivo.

Per le ragioni sopra esposte, conclude il Presidente dell'assemblea, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'assemblea di aumentare, con effetto dal 1 gennaio 2015, da euro 20.000 ad euro 24.000 il compenso lordo annuo, da corrispondersi *pro-rata temporis*, del Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché di riconoscere al medesimo, con effetto dall'esercizio 2014, un'indennità di risultato nella misura

massima di euro 4.000 lordi annui commisurata agli utili prodotti in ciascun esercizio.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sulla proposta di integrazione del compenso del Presidente e Consigliere Delegato ed invita coloro che intendono prendere parola a comunicare il loro nominativo.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione palese la proposta di integrazione del compenso del Presidente e Consigliere Delegato.

L'Assemblea, con voto espresso per alzata di mano, all'unanimità

delibera

- di aumentare, con effetto dal 1 gennaio 2015, da euro 20.000 ad euro 24.000 il compenso lordo annuo, da corrispondersi *pro-rata temporis*, del Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché di riconoscere al medesimo, con effetto dall'esercizio 2014, un'indennità di risultato nella misura massima di euro 4.000 lordi annui commisurata agli utili prodotti nell'esercizio;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere occorrente affinché provveda a stabilire, per ciascun esercizio, l'importo della predetta indennità di risultato da riconoscere al Presidente.